

# Trofeo VARANO

16 ottobre 1977

Gara nazionale valida per il Campionato Italiano Gr. 5-6, F. 850, F. Super Ford e Ford Escort.

**LE CLASSIFICHE**

**F. 850**

**Prima batteria:** 1. Giovanni Avati (March) 20'01"3, media di kmh 107,883; 2. Magni (BMW) 20'01"3; 3. Bruscolotti (De Sanctis) 20'23"8; 4. Bettinelli (De Sanctis) 20'36"4; 5. Gilio (Gillo) 20'48"1; 6. Amadori (Zani) a 1 giro; 7. Bitossi (Tecno) a 2 giri. **Giro più veloce:** Magni in 58"6 media di kmh 110,580.  
**Seconda batteria:** 1. Franco Zambianchi (Giuliani) 20'09"4, media di kmh 107,160; 2. Tommasini (De Sanctis) 20'10"1; 3. Re (BWA) 20'38"1; 4. Di Prima (Ballabeni) 20'40"4; 5. De Cao (De Sanctis) 20'41"1; 6. Nava (Pellina) 20'59"9; 7. Serafini (Baraldi) 21'00"8; 8. Villa (Villa) a 1 giro.

**Finale:** 1. Mauro Tommasini (De Sanctis) 22'36"5, media di kmh 105,093; 2. Zambianchi (Giuliani) 22'39"4; 3. Di Prima (Ballabeni) 22'40"1; 4. Bruscolotti (De Sanctis) 22'40"8; 5. Re (BWA) 23'02"1; 6. Bettinelli (BWA) 23'04"1; 7. Bitossi (Tecno) 23'21"3; 8. Serafini (Barrelli) 23'22"6; 9. Villa (Villa) a 1 giro; 10. Amadori (Zani) a 2 giri; 11. De Cao (De Sanctis) a 3 giri; 12. Magni (BMW)

**SUPER FORD**

**Prima batteria:** 1. Teodorico Fabi (Ford) 17'56"9, media di kmh 110,645; 2. Coloni 17'58"2; 3. Grassi 18'04"4; 4. Sottanelli 18'12"2; 5. Bagnara 18'14"3; 6. Zago 18'32"9; 7. Coscia a 1 giro.

**Giro più veloce:** Fabi in 52"3 media di kmh 123,900.

**Seconda batteria:** 1. Eros Corolli (Ford) 18'13"9, media di kmh 118,475; 2. Bergami 18'15"4; 3. «Lucas» 18'21"2; 4. De Cesaris 18'35"4; 5. Zull 18'43"4; 6. Fabiani 18'49"9; 7. Verrelli a 1 giro; 8. Ozzello a 1 giro; 9. Cairolì a 4 giri; 10. Freschi a 5 giri; 11. Bodini a 5 giri.  
**Finale:** 1. Andrea De Cesaris 19'49"4, media di kmh 119,858; 2. Lucas 19'56"1; 3. Sottanelli 19'57"8; 4. Corolli 20'04"3; 5. Verrelli 20'12"8; 6. Zago 20'16"9; 7. Bagnara 20'21"4; 8. Coscia a 1 giro; 9. Ozzello a 10 giri.

**GRUPPO 6**

**Classe 1000:** 1. Alberto Mostardini (AMS) 25'36"4, media di kmh 113,876; 2. Cipolat (Ferrari) 26'12"1; 3. Vecchione (AMS) 26'21"2; 4. Gnesato (AMS) a 1 giro; 5. Baribbi (AMS) a 2 giri; 6. Sario (Dallara) a 4 giri; 7. De Pasquale

**Classe 1300:** 1. Edoardo Gatti (Osella) 25'30"6, media di kmh 118,541; 2. «Ragastas» (Osella) 25'31"1; 3. Flaccadori (GBC) 26'15"8; 4. Torino (Osella)

**Classe 1600:** 1. Giorgio Francia (Osella) 25'19"5, media di kmh 127,936; 2. Zenone (Osella) a 1 giro; 3. Stuffer (Dallara) a 2 giri; 4. Onori (Osella) a 2 giri; 5. Torelli (Chevron) a 3 giri; 6. Mercadante (Chevron) a 3 giri; 7. «Robin Hood» (Chevron) a 11 giri. **Giro più veloce:** Francia in 49"6 media di kmh 130,645.

**Classe 2000:** 1. Giovanni Anzeloni (Osella) 25'11"4, media di kmh 128,622; 2. «Gimax» (March) 25'47"4. **Giro più veloce:** Anzeloni in 49"3 media di kmh 131,440.

**GRUPPO 5**

**Classe 700:** 1. Giancarlo Segalini (Fiat) 25'57"3, media di kmh 99,865; 2. Baldisseroni (Fiat) 26'37"6; 3. Audisio (Hillman) a 1 giro. **Giro più veloce:** Segalini e Audisio in 1'03"9 media di kmh 101,408.

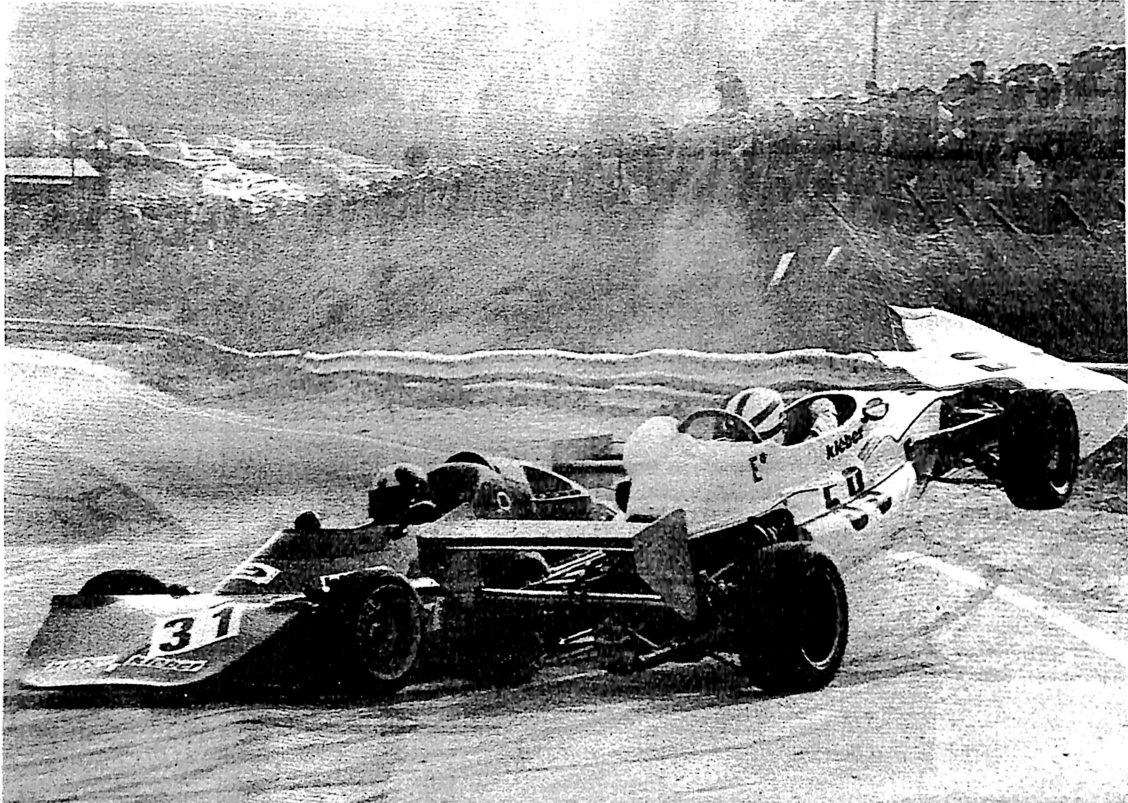
**Classe 1300:** 1. Guglielmo Manini (Dallara) 25'01"6, media di kmh 112,200; 2. Gargan (Dallara) 25'13". **Giro più veloce:** Manini in 56"9 media di kmh 113,884.

**Classe 1600:** 1. Guido Filippini (Ford Escort) 25'20"6, media di kmh 106,536; 2. «Pal Joe» (Alpine) 25'25"; 3. Freitag (Ford Escort) a 2 giri. **Giro più veloce:** Filippini in 58"9 media di kmh 113,884.  
**Classe 2000:** 1. «Dino» (Ford Escort) 25'29"1, media di kmh 114,420; 2. Rombolotti (Alpine) a 1 giro. **Giro più veloce:** «Dino» in 58" media di kmh 115,714.

**Classe 2500:** 1. Francesco Vintaloro (Lancia Stratos) 26'05"8, media di kmh 103,461; 2. Govoni (Porsche) a 8 giri.

**Classe 3000:** 1. «El Paso» (Porsche) 26'04"9, media di kmh 111,802. **Giro più veloce:** «El Paso» in 56"7 media di kmh 114,285.

**Classe oltre 3000:** 1. Mario Ruoso (BMW) 25'14"5, media di kmh 115,523.  
**Ford Escort:** 1. Luciano Tacus (Ford Escort) 23'03"8, media di kmh 103,013; 2. Buda (Ford) 23'12"9; 3. Cipolli (Ford) 23'16"9; 4. Maselli (Ford) 23'41"8; 5. Ghioni (Ford) 23'49"9; 6. Accorsi (Ford) 24'02"9; 7. Freschi (Ford) a 1 giro.



## A de CESARI quello che di FABI.

L'incidente fra Coloni e Fabi della finale ha certamente la vittoria di De Cesaris. A Coloni davanti a Ruggeri che mo (a destra) «sollevare». Sotto, a volare questa volta al di sopra di Zull

**VARANO** - Si è conclusa la stagione agonistica dell'Autodromo San Cristoforo di Varano Melegari. La manifestazione che ha ufficialmente detto fine a questa travagliata annata dell'impianto parmense era stata organizzata dalla San Cristoforo S.p.A., dalla quale ci si attendono per il prossimo futuro molte cose.

E' stata una conclusione degna di nota: la corsa è stata spettacolare, piacevole, interessante. I protagonisti di sempre non sono mancati e alcuni nomi nuovi sono venuti alla ribalta di questo impianto addestrativo che ha una sua precisa collocazione nell'ambito dello sport automobilistico nazionale. La gara — quest'ultima gara — era valevole per il trofeo delle vetture del gruppo 5, per il campionato delle vetture del gruppo 6, per il campionato delle Super Ford e delle Ford Mexico e delle Formula 850.

Si diceva dei vecchi e nuovi protagonisti: questi rispondono ai nomi di Giovanni Anzeloni che si è aggiudicato per l'ennesima volta la vittoria assoluta (ormai un vero proprio abitué di Varano Melegari) e del giovane diciottenne romano De Cesaris, passato dal karting alla Super Ford con estrema disinvoltura, tanto da permettergli di aggiudicarsi la gara riservata alle monoposto di origine inglese. Parlare di Giovanni Anzeloni è ormai quasi inutile: chi sa di queste gare «minori» lo conosce sicuramente. Il bresciano è certamente fra i dilettanti più in vista dell'automobilismo nazionale. I suoi successi a Varano ormai non si contano più e quasi sempre sono stati ottenuti in modo pulito.

per qualcosa di più. Il giovanissimo romano è giunto quarto ai campionati mondiali di karting recentemente disputatisi proprio qui in provincia di Parma, ed era praticamente alla sua seconda o terza gara a bordo di una monoposto dotata di un buon numero di cavalli. Il suo stile di guida, comunque, ci ha veramente impressionati. De Cesaris ha dato spettacolo.

to vita ad una bella lotta dall'uscito vincitore, con un margine veramente tranquillo, Teodorico Fabi, seconda batteria, dopo la buona di «Lucas», vittima di un dopo qualche giro, si susseguirono di motori e il successo per arridere a Corolli che precedeva e «Lucas», autore di una buona che precedeva De Cesaris attardato motore veramente impossibile.

Lotta dura anche nelle 850, ma batteria arrivo in volata — c'era bisogno del fotofinish fra Magni accreditati dello stesso tra la seconda batteria, invece, Zull ha regolato Tommasini con un di qualche metro. Poi è la volta del gruppo 5. Nella classe 700 sconfigge Segalini che ha preceduto roni, partito in testa e quindi vinta una testa-coda alla curva ickx. Nel gruppo 1300 le Dallara di Manini hanno regolato anche le più potenti dimostrando una competitività notevole. Poi le grosse cilindrate: Ruoso con un BMW 3500, dato veramente spettacolo è stato il quale, a bordo di una 2000, stato a ridosso del potentissimo vincitore. Da segnalare anche prova di «El Paso» sempre di dare battaglia ed a offrire spettacolo. Poi le finali. Fra le monoposto splendida lotta fra Tommasini, I Mani, Zambianchi e Bruscolotti. L'ha spuntata Tommasini, ma a

### Niente falò ALFA

**VARANO** - La prevista manifestazione contestatrice nei confronti dell'Alfa, rea secondo i tifosi di Piroli, di aver tolto al pilota il titolo del Trofeo Alfasud non è avvenuta. Probabilmente i «tifosi d'assalto» di Piroli hanno rimandato all'inverno questa manifestazione che avverrà probabilmente in piazza a Varano Melegari. O forse le pressioni dei concessionari Alfa si sono fatte sentire.

In mattinata, in batteria, ha saputo qualificarsi ugualmente, nonostante il motore della sua vettura denunciasse apertamente un calo di rendimento notevolissimo, poi, nel pomeriggio, pure essendo stato agevolato da un bel po' di fortuna ha dimostrato chiaramente tutte le sue doti.

Le gare sono cominciate in mattinata con la disputa delle batterie delle Super